

Reis glorios

Mss:

C 30v (Guiraut De Bornelh) contenente le strofe da I-VI (tra V e VI vi è una strofa siglata C1);

E 56 (Guiraut De Bornelh);

Mun 1r (con inversione delle strofe nel seguente ordine: I-II-IV-V-II);

P 19v (Gun duisel);

R 8v (Guiraut De Bornelh);

Sg 80r (Guiraut De Bornelh);

T 86r.

Edizioni critiche:

A. Kolsen, *Sämtliche Lieder des Troubadors Giraut de Bornelh*, 2 voll., Halle 1910-35, vol. I, p. 342;

R. Sharman, *The Cansos and Sirventes of the Troubadour Guiraut de Borneil: A Critical Edition*, Cambridge 1989, p. 365;

G. Gouiran, «*Et ades sera l'alba*» *Angoisse de l'aube. Recueil des chansons d'aube des troubadours*, Montpellier 2005, p. 30;

C. Chaguinian, *Les albas occitanes*, transcription musicale et étude des mélodies par John Haines, Paris 2008, p. 127;

C. Di Girolamo, «L'angelo dell'alba. Una rilettura di *Reis glorios*», *Cultura neolatina*, 69, 2009, pp. 59-90, a p. 68 (apparato basato su Mün e discussione testuale in id., «Un testimone siciliano di *Reis glorios* e una riflessione sulla tradizione stravagante», *Cultura neolatina*, 70, 2010).

Altre edizioni:

C. Appel, *Provenzalische Chrestomathie mit Abriss der Formenlehre und Glossar*, Leipzig 1895, p. 91;

K. Bartsch - E. Koschwitz, *Chrestomathie provençale (Xe-XVe siècle)*, Marburg 1904, c. 109;

V. Crescini, *Manuale per l'avviamento agli studi provenzali*, Milano 1926, p. 212;

M. de Riquer, *Los trovadores. Historia literaria y textos*, Barcelona 1975, p. 511 (testo Kolsen);

W. Poe, «The Lighter Side of th'alba: *Ab la genser que sia*», *Romanistisches Jahrbuch*, 36, 1985, pp. 87-103, a p. 98 (base: C); Frede Jensen, *Troubadour Lyrics: A Bilingual Anthology*, New York 1998, p. 210 (base: C).

Metrica:

a10 a10 b10? b10? C6? (Frank 156:2). Sono 6 *coblas doblas* di 4 decasillabi a rima maschile e femminile e un *refrain* di 1 verso (senario femminile).

- letto 222 volte

Commento

Il *Reis glorios* di Giraut de Borneil tratta di un incontro amoroso clandestino tra l'amante sparito nella notte e una signora sposata il cui marito, se dovesse scoprire il tradimento, metterebbe in pericolo la vita dell'adultero. L'amico, che ha accompagnato l'amante si è dileguato. Per tutta la notte è rimasto in ginocchio a pregare, perché fin dal momento del saluto sembrava avvertire un presagio funesto. Su questo

presagio l'autore crea un effetto di tensione: perché il suo compagno non è ancora rientrato. Infine, dopo una attesa allarmante la situazione volge per il meglio. Infatti la settima *cobla* chiarisce il mistero, nessun evento drammatico si è consumato, ma solamente le gioie dell'amplesso[1]. Di seguito alcune precisazioni dell'alba di Giraut de Borneill, partendo dagli studi degli ultimi dieci anni sull'esegesi di Di Girolamo, Zufferey, Lazzerini e Bertolotti, che vanta il merito della scoperta della versione italiana di Reis glorios. La tradizione manoscritta dell'alba di Giraut è tra le più complesse di questo genere e seconda soltanto a quella di Cadenet. Il Reis glorios è tradito da sei canzonieri (C E P R Sg T), una tradizione extravagante del manoscritto di Monaco (Mon) e la tradizione indiretta della versione italiana di un codice ambrosiano (Ambr).[2] L'edizione di Kolsen del 1910 presenta l'ordine delle strofe maggiormente accreditato e corretto ed indica inoltre il manoscritto C come codice di base. L'editio di Sharman migliora il testo di Kolsen al v. 6, interpretando giustamente la proposizione interrogativa diretta. Zufferey invece ci spinge verso la definizione di due gruppi di testimoni sulla base dell'inversione delle strofe IV e V. Il primo gruppo comprende: E P R Sg e poi forse C T (dove tuttavia T manca di una sesta strofa e rifà la sua strofa V a partire dalla fusione di VI e V).[3] Possiamo inoltre osservare che il manoscritto di Monaco e quello Ambrosiano presentano, anche se in modo diverso, dei problemi con le strofe V-VI; non risulterebbe perciò azzardato ipotizzare che abbiano la stessa discendenza, dimostrabile alla luce di errori e varianti.[4] La struttura a coblas doblas del componimento consente di legare in errore E P R Sg, che infrangono le seconda e terza coppia di strofe e di individuare come corretto l'ordine di C.[5] Bisogna tuttavia osservare che ambedue queste strofe presentano delle difficoltà che rendono problematica l'ipotesi della loro autenticità. Carapezza crede che il tipo della strofa da cui dipenderebbe lo schema di Giraut, presenta come «tratto strutturale e distintivo» la variazione del ritornello, che così giustificherebbe la sua autenticità e paternità.[6] Improbabile all'interno della sua argomentazione è la proposta Lazzerini di vedere nelle sole rime maschili della strofa II una voluta alterazione che marcherebbe il cambio di locutore.[7] Appare inopportuna a questo proposito l'osservazione di Chaguinian riguardo un legame tra E ed Sg, che tramandano le albe di Giraut e di Cadenet una di seguito all'altra, con attribuzione a Giraut per entrambi i componimenti. L'invito a non dormire dei vv. 7-12 può invece interpretarsi come una scelta retorica dell'autore dal momento che tutta alba è una esortazione al compagno a svegliarsi, tipico sin dall'«Alba bilingue» e riproposto nell'innografia mattutina cristiana, mentre il richiamo a non dormire ha origine direttamente dal Nuovo Testamento, e dunque costituisce una lectio difficilior e non un intervento di correzione ad opera della tradizione. Il Reis glorios è considerata un'alba profana dagli editori di Giraut de Borneill: Kolsen, Sharman, Chaguinian, che la considera il primo esempio di 'albas de séparation' e poi da Zufferey e Bertolotti.[8] Considerano invece Reis glorios un'alba religiosa: Simonelli[9], Di Girolamo e Lazzerini. Simonelli crede che la presenza del gilos possa accostarsi alla figura del demonio e che questo contribuisca a delineare una ambientazione biblica che renderebbe il componimento una delle prime albe religiose. Per Di Girolamo la gaita rappresenterebbe un angelo custode e, considerato che l'ambientazione possa non essere solo religiosa ma anche cortese, Di Girolamo vuole sottoporre quegli elementi profani ad una conversione divina. Lazzerini invece ritiene l'alba incompiuta senza una risposta ai richiami del soggetto vegliante.[10] Per il Reis glorios, un testo che presenta molte difficoltà di comprensione e di collocazione, risulta perciò opportuno non escludere a priori la possibilità di convivenza di elementi sia religiosi che profani. D'altra parte i rimandi liturgici possono essere inseriti senza problemi nella letteratura cortese d'amore. L'ambiguità di Reis glorios risiedono piuttosto nel monologo della gaita, che occupa l'intero componimento a partire dalla seconda strofa, dove questi si rivolge in modo accorato a un destinatario assente e incurante o inconsapevole dell'appello a lui indirizzato e insieme nella designazione del destinatario come compagno, ovvero la sentinella, che si toglie i panni di un subordinato del castello al servizio occasionale degli amanti per divenire un amico di colui che sta avvisando dell'arrivo del giorno?.[11] È giusto affermare, come accennato in precedenza, che sacro e profano nel Medioevo sono spesso intrecciati e permeati l'uno dell'altro. Questa considerazione apre all'esegesi due strade: da una parte quella per cui un testo apparentemente profano ha invece un significato religioso e l'altra dove un testo ricco di riferimenti religiosi conserva tuttavia un senso e un indirizzo profani.[12] A seguito di questa parentesi esegetica per certi versi ampia ma strettamente necessaria, posso ipotizzare con maggiore certezza che il Reis glorios sembra molto più vicino al genere di un'alba profana o canto di sentinella. Ritroviamo infatti le dinamiche tipiche di cui ho accennato all'inizio di questa breve trattazione: il soggetto esorta il compagno a non dormire e si assicura

che faccia attenzione al sorgere dell'alba. Il testo inoltre è dotato di refrain, tipico anch'esso delle albas trobadoriche. Un aspetto invece che ci porta a trovare una differenza con le albas amorose è l'assenza della scena della separazione degli amanti dopo l'incontro notturno, assente quanto un esplicito riferimento o intervento della presenza femminile. Dobbiamo forse considerare la priorità, l'intento e il personaggio su cui l'autore intende mantenere il focus, ovvero la gaita, determinante per il messaggio complessivo dell'alba di Giraut. Non mi sento dunque di considerare quella di Giraut come una mancata e distratta proposizione alla presenza femminile, quanto come una scelta testuale e retorica. Il Reis glorios non vuole presentarci la separazione degli amanti all'arrivo delle prime luci dell'alba, ma ci offre la duplice esperienza dell'avventura amorosa e della lealtà che lega la gaita al suo compagno. Giraut ha sicuramente attinto dalla tradizione il topos del canto di sentinella per ricavarne un componimento "nuovo", se vogliamo, all'insegna degli ideali cortesi. Resta il fatto che il silenzio del companho continua ad aprire sempre nuovi interrogativi, non offrendoci la possibilità di spianare l'ambiguità testuale. L'operazione di Giraut si rivela da una parte come la composizione di un'alba profana a partire dal riuso di elementi religiosi e della tradizione dei canti di sentinella mentre dall'altra ci priva dell'elemento fondamentale del genere, ovvero la separazione degli amanti. Questo forse deriva dalla concezione dell'autore di considerare il servizio d'amore e i doveri del mondo cortese sotto una lente intransigente e rigorosamente attenta ai valori fondativi della società. Se vogliamo dunque considerare il genere dell'alba profano come un rigido contenitore di cui partecipano solo quei componimenti aventi tutti i requisiti tipici del genere, allora l'opera di Giraut ne risulta difficilmente afferibile. Ma tali divergenze non devono trarci in inganno, infatti nonostante l'antichità del nostro componimento dobbiamo pensare che l'alba amorosa, stando agli esemplari a noi noti, fosse ormai diffusa fra il pubblico, che altrimenti non avrebbe potuto riconoscerne i riferimenti che Giraut ha inserito nel suo testo. Ne consegue dunque che il Reis glorios si possa inserire benissimo nella tradizione, certe volte incerta ed ostica, che va dagli inni mattutini e religiosi fino all'alba e alla conseguente lirica amorosa.

[1] C. Di Girolamo, «L'angelo dell'alba. Una rilettura di *Reis glorios*», *Cultura neolatina*, 69, 2009, pp. 59-90, a p. 68.

[2] W. Meliga, «Qualche nota su *Reis glorios*», *Lecturae tropatorum* 11, 2018, pp. 1-3.

[3] Ibidem.

[4] Ibidem.

[5] Ibidem.

[6] F. Carapezza, «L'alba in forma di romanza: sul tipo strofico e musicale di *Reis glorios* (BdT 262,64)», *Romance Philology*, 72, 2018, pp. 35-61, a pp. 48-49.

[7] Meliga, 2018, pp. 4-6.

[8] Meliga, 2018.

[9] P. Simonelli, «Lirica moralistica», *S.T.E.M.*, 1974, pp. 198-207.

[10] Meliga, 2018.

[11] Ibidem.

[12] Ibidem.

- letto 178 volte

Edizioni

- letto 139 volte

Kolsen

I.

Reis glorios, verais lums e clartatz,
Deus poderos, Senher, si a vos platz,
al meu companh siatz fizels ajuda;
qu?eu no lo vi, pos la nochs fo venguda,
et ades sera l?alba!

II.

Bel companho, si dormetz o velhatz,
no dormatz plus, suau vos ressidatz;
qu?en Orien vei l?estela creguda
c?amena-l jorn, qu?eu l?ai be conoguda,
et ades sera l?alba!

III.

Bel companho, en chantan vos apel;
no dormatz plus, qu?eu auch cantar l?auz
que vai queren lo jorn per lo boschatge
et ai paor que-l gilos vos assatge
et ades sera l?alba!

IV.

Bel companho, issetz al fenestrel
e regardatz las estelas del cel!
Conoisseretz si-us sui fizels messatge;
si non o faitz, vostres n?er lo damnatge
et ades sera l?alba!

V.

Bel companho, pos me parti de vos,
eu no-m dormi ni-m moc de genolhos,
ans preiei Deu, lo filh Santa Maria,
que-us me rendes per leial companhia,
et ades sera l?alba!

VI.

Bel companho, la foras als peiros
me preiavatz qu?eu no fos dormilhos,
enans velhes tota noch tro al dia.
Era no-us platz mos chans ni ma paria
et ades sera l?alba!

- letto 70 volte

Collazione

I.

v.1

C: reis glorios verays lums e clardatz
E: reis glorios verays lums e claratz
P: reis glorios verais lums e clardatz
R: reis glorios verays lums e clardatz
Sg: reis glorios verais lums e clardatz
T: reis grorios verai lutz e clardatz
Mün:

v.2

C: dieus poderos senher si a vos platz
E: dieus poderos senher si a vos plaz
P: dieus poderos senher si a vos platz
R: poderos senher si a vos platz
Sg: dieus poderos senher si a vos platz
T: rei poderos senher si vos platz
Mün: platz

v.3

C: al mieu companh siatz fizels aiuda
E: al mieu companh siatz fizels aiuda
P: al mieu companh siatz fizels aiuda
R: al mieu compaynh sias fizels aiuda
Sg: al mieu conpainh sias fizels aiuda
T: al mieu compagn siaz lial aiuda
Mün: aiuda

v.4

C: qu?ieu non lo vi pos la nuechs fon venguda
E: qu?ieu non lo vi pos la nueitz fon venguda
P: qu?ieu non lo vi pois la nueitz fon venguda
R: qu?ieu non lo vi pos la nuech fo venguda
Sg: qu?ieu non lo vi pos la nueitz fo venguda
T: cio non lo vi puois la nuoc fon venguda
Mün: non an cantar

v.5

C: et ades sera l?alba
E: et ades cera l?alba
P: eszades sera l?alba
R: et ades sera l?alba
Sg: et ades sera l?alba
T: et ades sera l?alba
Mün: gilos non age

II.

v.1

C: bel companho si dormetz o velhatz
E: bel companho si dormetz o velhatz
P: bel companho si dormes ho velhatz
R: bel companho si dormetz o velhatz
Sg: bel conpanho si dormitz o vueiltz
T: bel conpagno si dormetz o vegliatz

Mün: bels compan fait la finestrela

v.2

C: non dormatz plus si a vos platz
E: ne dormas plus senher si a vos platz
P: non dormas plus senher si a vos platz
R: non dormas pus senha si a vos platz
Sg: no dormatz plus senher si a vos platz
T: non dormatz plus quel giorn as apropiatz
Mün: ment a la segn del cel

v.3

C: qu'en orient vey l'estela creguda
E: qu'en orient vey l'estela
P: qu'en orient ver l'estela creguda
R: qu'en aurient vey l'estela creguda
Sg: qu'en orient vei l'estella creguda
T: en orient vei l'astela creguda

Mün:

v.4

C: qu'amenal jorn qu'ieu l'ai ben conoguda
E: qu'amenal jorn qu'ieu l'ai ben conoguda
P: qu'amenal iorn qu'ieu l'ai en conoguda
R: cadus lo iorn qu'ieu l'ay ben conoguda
Sg: amenal iorn qu'ieu l'ai ben conoguda
T: cadutz lo giorn c'ieu l'ai ben conoguda
Mün: canosceretz si son fidel message

v.5

C: et ades sera l'alba
E: et ades cera l'alba
P: eszades sera l'alba
R: et ades
Sg: et ades sera l'alba
T: et ades sera l'alba
Mün: et de sera l'alba

III.

v.1

C: bel companho en chantan vos apel
E: bel companho en chantan vos apel
P: bel companho en chantan vos apel
R: bel companho en chantan vos apel
Sg: bel conpanho en chantan vos apel
T: bel conpanho en chantan vos apel
Mün: belnos companpos mi parti de vos

v.2

C: non dormatz plus qu'ieu aug chantar l'auzel
E: non dormatz plus qu'ieu aug chantar l'auzel
P: non dormas plus qu'ieu aug canta auzel
R: non dormas pus qu'ieu aug chantar l'auzel
Sg: non dormatz plus qu'ieu aug chantar l'auzel
T: non si dous aug chantar l'ausell
Mün: pe dormi pas

v.3

C: que vai queren lo jorn per lo boscatge
E: que vai queren lo jorn per lo boscatge
P: que vai queren lo jorn per lo boschatge
R: que vay que lo iorn per lo boscatie
Sg: que vai queren lo iorn ple boscatge

- letto 103 volte

Tradizione manoscritta

- letto 245 volte

CANZONIERE C

C30v (Guiraut De Bornelh) contenente le strofe da I-VI (tra V e VI vi è una strofa siglata C1, tramandata in un unico ms).

- letto 187 volte

Riproduzione fotografica



- letto 127 volte

Edizione diplomatica

<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/C1.PNG</p>	<p>REis.Guiraut d(e) bornelh. glorios uerays lums e clardatz. dieus pode ros senher; si a uos plaz. al mieu companh siatz fizels a uida. quieu non lo ui pos la nu ech fon uenguda. (et) ades sera lal</p>
--	---

<p>• letto 123 volte</p> <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/c2.PNG</p>	<p>Bel companho si dormetz ba. o uelhatz. non dormiatz si au uos uissidatz. quen orient uey lestela creguta qua menal iorn q(ui) eu lai ben conoguda. (et) ades sera</p>
<p>Reis. Guiraut d bornelh. glorios uerays lums e clardatz. dieus pode ros senher; si a uos plaz. al mieu companh siatz fizels a uida. quieu non lo ui pos la nu ech fon uenguda. (et) ades sera lal</p>	<p>I. Bel companho enchata lalba. Reis glorios. verays lums e clardatz. uos apel. non dormatz pl(u)s quieu Dieus poderos. senher. si a vos plaz aug chantar lauzel. que uai plaz al mieu companh siatz fizels aiuda. ren lo iorn per lo boscatge. (et) ai pa qu? or quel gilos nos la nuchh fon uenguda, et ades sera l'alba!</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/c4.PNG</p> <p>Bel companho si dormetz ba. o uelhatz. non dormiatz si au uos uissidatz. quen orient uey lestela creguta qua menal iorn q(ui) eu lai ben conoguda. (et) ades sera</p>	<p>Bel companho yssetz al fenestrel. e regardatz las estelas del cel. co noisseretz sieus sui fizels messat companho, si dormetz o velhatz ge. se nono faitz uostres ner lo dormatz plus si a vos plaz. qu? en orient uey l'estela creguda qu? menal iorn, qu?ieu l'ai ben conoguda, et ades sera l'alba!</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/c5.PNG</p> <p>Bel companho enchata lalba. uos apel. non dormatz pl(u)s quieu aug chantar lauzel. que uai q(ue) ren lo iorn per lo boscatge. (et) ai pa or quel gilos uos assatge. (et) ades sera l'alba</p>	<p>III. de ginolhos. ans preguiei dieus lo filh sancta maria. ques mi rendos per leyal companhia. Et Bel companho, enchantar vos apel. non dormatz plus, qu?ieu aug chantar l'auzel que vai queren lo iorn per lo boscatge. et ades sera l'alba!</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/c7.PNG</p> <p>Bel companho yssetz al fenestrel. e regardatz las estelas del cel. co noisseretz sieus sui fizels messat ge. se nono faitz uostres ner lo dormatz plus. uenays uostres tota et ades sera l'alba!</p>	<p>IV. lai tenguetz uostra uia. (et) ades sera Bel companho, yssetz al fenestrel e regardatz las estelas del cel. lalba noisseretz sieus sui fizels messatge. per vos mi preyatatz que uai no nos dormatz plus. uenays uostres tota et ades sera l'alba!</p>
<p>Bel companho pos mi parti de uos. hieu non dormi nim moc de ginolhos. ans preguiei dieus lo filh sancta maria. ques mi rendos per leyal companhia. Et ades sera l'alba.</p>	<p>V. lalba Bel companho, pos mi parti de vos, hieu non dormi nim moc de ginolhos, ans preguiei dieus, lo filh sancta maria, queus mi rendes per leyal companhia, et ades sera l'alba!</p>

<p>Bel companho quar es trop en ueyos. que quant uiatin pel por tal ambedos. esgardetz sus uis la genser que sia. de mius partitz lai tenguetz uostra uia. (et) ades sera</p>	<p>VI. Bel companho, quar es trop enueyos que quant viatim pel portal ambedos esgardetz sus, vis la genser que sia, de mius partitz, lai tenguetz vostra via, e ades sera l?alba!</p>
<p>Bel companho la foras als lalba peiros mi preyauatz q(ui)eu no fos dormilhos. enans uelhes tota nu ech tro al dia. ara nous platz mos chant ni ma paria. (et) ades sera lalba.</p>	<p>VII Bel companho, la foras als peiros mi preyavatz qu?ieu no fos dormilhos, enans velhes tota nuech tro al dia; ara nous platz mos chant ni ma paria, et ades sera l?alba!</p>

- letto 137 volte

CANZONIERE E

E 56 (Guiraut De Bornelh)

- letto 137 volte

Riproduzione fotografica



- letto 107 volte

Edizione diplomatica

<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE1.PNG</p>	<p>Rei ioglorios uerais lums eclaratz. dieus poderos senher si auos platz. almieu com panh sias fizels ajuda. quieu non la ui pos lanueitz fon uenguda. (et) ades cera lalba.</p>
---	--

<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE2.PNG</p>	<p>Bel companho si dormetz ho ueillatz ne dor mas plus senher si auos platz. quen orien uei lestela creguda camenal iorn quieu lai ben conoguda. (et) ades cera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE3.PNG</p>	<p>Bel companho enchantan uos apel. non dormatz plu quieu aug chantar lauzel. que uai queren lo iorn per lo boscatge. (et) ai paor quel gelos nos asatge. sais conser enent lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE4.PNG</p>	<p>Bel companho pos me partir deuos. ieu no(n) dormi nim moc de ginoillos. ans preguei dieu lo fill sancta maria. queus mi rendes per leial companhia. (et) ades cer(a) lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE5.PNG</p>	<p>Bel companho issetz alfenestrel (et) enguar datz las ensenhas del cel. conoiceretz sius soi fizels mesatges. si non ho faitz uostr es ner lo dampnatges. (et) ades cera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE6.PNG</p> <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/EE66.PNG</p>	<p>Bel companho laforas alspeiro. mi preiuatz quieu nofos dormillos. enans ueilles tota nu eit tro aldia. ara nous platz mos chans ni ma paria. (et) ades cera lalba.</p>

- letto 112 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

<p>Rei ioglorios uerais lums eclaratz. dieus poderos senher si auos platz. almieu com panh sias fizels ajuda. quieu non la ui pos lanueitz fon uenguda. (et) ades cera lalba.</p>	<p>I. Rei ioglorios, verais lums e claratz, Dieus poderos, senher, si a vos platz, al mieu companh siatz fizels ajuda, qu?ieu non lo vi, pos la nueitz fon venguda, et ades cera l?alba!</p>
---	---

<p>Bel companho si dormetz ho ueillatz ne dormas plus senher si auos platz. quen orient uei lestela camenal iorn quieu lai ben conoguda. (et) ades cera lalba.</p>	<p>II. Bel companho, si dormetz o velhatz ne dormas plus senher si a vos platz, qu'en orient vei l'estela qu'amenal jorn, qu'ieu l'ai ben conoguda, et ades cera l'alba!</p>
<p>Bel companho enchantan uos apel. non dormatz plu quieu aug chantar lauzel. que uai queren lo iorn per lo boscatge. (et) ai paor quel gelos nos asatge. sais conser enant lalba.</p>	<p>III. Bel companho, en chantan vos apel: non dormatz plus, qu'ieu aug chantar l'auzel que vai queren lo jorn per lo boscatge, et ai paor quel gilos nos assatge, sais conserenat et ades cera l'alba!</p>
<p>Bel companho pos me partir deuos. ieu no(n) dormi nim moc de ginoillos. ans preguei dieu lo fill sancta maria. queus mi rendes per leial companhia. (et) ades cer(a) lalba.</p>	<p>IV. Bel companho, pos mi parti de vos, hieu non dormi nim moc de ginolhos, ans preguei Dieu, lo fill Sancta Maria, queus mi rendes per leial companhia, et ades cera l'alba!</p>
<p>Bel companho issetz alfenestrel (et) enguardatz las ensenhar del cel. conoiceretz sius soi fizels mesatges. si non ho faitz uostr es ner lo dampnatges. (et) ades cera lalba.</p>	<p>V. Bel companho, yssetz al fenestrel e enguardatz las ensenhas del cel: conoiceretz s'ieus sui fizels messatge; se non ho faitz, vostres n'er lo dampnatge, et ades cera l'alba!</p>
<p>Bel companho laforas alspeiro. mi preiuatz quieu nofos dormillos. enans ueilles tota nueit tro aldia. ara nous platz mos chans ni ma paria. (et) ades cera lalba.</p>	<p>VI. Bel companho, la foras als peiros mi preyavatz qu'ieu no fos dormillos, enans velhes tota nueit tro al dia; ara nous platz mos chans ni ma paria, et ades cera l'alba!</p>

- letto 114 volte

CANZONIERE P

P 19v (Gui d'Uisel)

- letto 139 volte

Riproduzione fotografica

 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/P%20.png</p>	 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/P1_1.png</p>
---	--

- letto 117 volte

Edizione diplomatica







 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/pp1.PNG</p>	RE is glorios ueraiis lums e clardatz Dieus poderos senher si a uos platz Al mieu c(om)panh siatz fizes ajuda Qui eu nol ui pois la nueitz fo ue(n)guda Eszades sera lalba.
 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/p2_0.PNG</p>	Bel companho si dormes ho ueilhatz Non dormas plus senher si auos platz Quen aurien uer le stella creguda Q amenal iorn quieu lai en conoguda Eszades sera lalba
 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/p3_0.PNG</p>  <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/p33_0.PNG</p>	Bel companho en cantan uos apel Non dormas plus quieu aug ca(n)ta ausel Que uai queren lo iorn p(er) lo boschatge Eszai paor quel gelos uos assatge Sius confes anans lalba
 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/p4_0.PNG</p>	Bel companho pos me parti de uos Dieu non dormi nim muc de genoelhos Ans preguiei dieu lo filh sancta maria Queus mi rendes p(er) leial companhia Eszades sera lalba
 <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/p5_0.PNG</p>	Bel companh(o) isses al fenestrel Eszesgardas las stellas del sel Conoisses si us sui fizels messatges Si non ofaitz uostres ner lo da(m)pnatge(s) Eszades sera lalba

Image not found

https://litteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/p6_0.PNG

Bel companho la foras al perros
Mi pregauas quieu no(n) fos dormeilhos
Enans ueilhes tuta nueg tro aldia
Ara nous plai mo chans ni ma paria
Eszades sera lalba

- letto 116 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

<p>REis glorios uerais lums e clardatz Dieus poderos senher si a uos platz Al mieu c(om)panh siatz fizes aiuda Qui eu nol ui pois la nueitz fo ue(n)guda Et ades sera lalba.</p>	<p>I. Reis glorios, verais lums e clardatz, Dieus poderos, senher, si a vos platz, al mieu companh siatz fizes aiuda, qu?ieu non lo vi, pois la nueitz fon venguda, et ades sera l?alba!</p>
<p>Bel companho si dormes ho uelhatz Non dormas plus senher si a uos platz Quen aurien uer le stella creguda Q amenal iorn quieu lai en conoguda Eszades sera lalba</p>	<p>II. Bel companho, si dormes ho velhatz non dormas plus senher si a vos platz, qu?en orient ver l?estela creguda qamenal iorn, qu?ieu l?ai en conoguda, eszades sera l?alba!</p>
<p>Bel companho en cantan uos apel Non dormas plus quieu aug ca(n)ta ausel Que uai queren lo iorn p(er) lo boschatge Eszai paor quel gelos uos assatge Sius confes anans lalba</p>	<p>III. Bel companho, en chantan vos apel: non dormas plus, qu?ieu aug canta auzel que vai queren lo jorn per lo boschatge, eszai paor quel gelos vos assatge, eszades sera l?alba!</p>
<p>Bel companho pos me parti de uos Dieu non dormi nim muc de genoilhos Ans preguiei dieu lo filh sancta maria Queus mi rendes p(er) leial companhia Eszades sera lalba</p>	<p>IV. Bel companho, pos me parti de vos, dieu non dormi nim muc de ginoilhos, ans preguiei dieu, lo filh Sancta Maria, queus mi rendes per leial companhia, eszades sera l?alba!</p>
<p>Bel companh(o) isses al fenestrel Eszesgardas las stellas del sel Conoisses si us sui fizels messatges Si non ofaitz uostres ner lo da(m)pnatge(s) Eszades sera lalba</p>	<p>V. Bel companho, isses al fenestrel eszegardas las stellas del sel: conoisseretz s?ius sui fizels messatge; se non o faitz, vostres n?er lo dampnatges, eszades sera l?alba!</p>

Bel companho la foras al perros
Mi pregauas quieu no(n) fos dormeilhos
Enans ueilhes tuta nueg tro aldia
Ara nous plai mo chans ni ma paria
Eszades sera lalba

VI.

Bel companho, la foras als perros
mi pregavas qu?ieu non fos dormeilhos,
enans veilhes tota nueg tro al dia;
ara nous plai mo chans ni ma paria,
eszades sera l?alba!

- letto 121 volte

CANZONIERE R

R 8v (Guiraut De Bornelh)

- letto 117 volte

Riproduzione fotografica

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/foto%20R.jpeg>

- letto 98 volte

Edizione diplomatica

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r1_0.PNG

G(i)r(aut) de born(elh)

Rei glorios ueray lums e clartatz. Poderos
senher si auos platz. al miei compaynh sias fizels aiu
da quieu non lo ui pos la nuech fo uenguda, et
ades sera lalba.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r2_0.PNG

Bel co(m)panho si dormetz o uelhatz. no(n) dor
mas pus senha siauos platz. q(ue)n aurien uey
lestela creguda. cadus lo iorn. q(u)en lay be(n) co
noguda. (et) ades.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r3_0.PNG

Bel co(m)panho e(n) cha(n)ta(n) uos apel. no(n) dormas
pus q(ue)u aug chantar lauzel q(ue) uay que(u) lo ior(n) p(er) lo boscatie (et)
ay paor q(ue)l gilos uos assatie. (et) ades .

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r4_0.PNG

Bel co(m)panho pos mi par
ti de uos. yeu no(n) dorm mm muoc de ginolhos. ans pregieu di
eu lo filh santa maria. queus mi re(n)dess p(er) lial co(m)panhia.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r5_0.PNG

Bel
companho issetz al fenestrel. (et) esgardatz las e(n)senhas del sel. co
noyshet sien soy fizel messatie si no(n) o faytz uostres er lo da(m)
natie. (et) ades.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r6_0.PNG

Bel companho la foras al peiro. me preiautz
q(u)eu (no) fos dormilhos. enans uelhes tota nueg tro ad dia. aras
nous platzmos chans ni ma paria. et ades.

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/r7_0.PNG

Bel dos co(m)panh
ta soy e(n) ric soiorn. q(u)eu no uolgra mays fos alba m iorn.el
la genser q(ue) me nasq(ue)s mas de mayre. te(n)s et abras. p(er) q(u)eu no(n) pre
zi gaut. lo fol gilos in lalba. **GG de bornelh**

- letto 111 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

<p>G(i)r(aut) de born(elh) Rei glorios ueray lums e clartatz. Poderos Senher si auos platz. al miei compaynh sias fizels aiu da quieu non lo ui pos la nuech fo uenguda, et ades sera lalba.</p>	<p>I. Reis glorios, verays lums e clardatz, poderos, senher, si a vos platz, al miei compaynh sias fizels aiuda, qu?ieu non lo vi, pos la nuech fo venguda, et ades sera l?alba!</p>
<p>Bel co(m)panho si dormetz o uelhatz. no(n) dor mas pus senha siauos platz. q(ue)n aurien uey lestela creguda. cadus lo iorn. q(u)en lay be(n) co noguda. (et) ades.</p>	<p>II. Bel companho, si dormetz o velhatz non dormas pus senha si a vos platz, qu?en aurient vey l?estela creguda cadus lo iorn, qu?ieu l?ay ben conoguda, et ades</p>
<p>Bel co(m)panho e(n) cha(n)ta(n) uos apel. no(n) dormas pus q(u)eu aug chantar lauzel q(u) uay que(u) lo ior(n) p(er) lo boscatie (et) ay paor q(ue)l gilos uos assatie. (et) ades .</p>	<p>III. Bel companho, en chantan vos apel: non dormas pus, qu?ieu aug chantar l?auzel que vay que lo iorn per lo boscatie, et ay paor quel gilos vos assatie, et ades</p>
<p>Bel co(m)panho pos mi par ti de uos yeu no(n) dorm mm muoc de ginolhos. ans pregieu di eu lo filh santa maria. queus mi re(n)dess) p(er) lial co(m)panhia.</p>	<p>IV. Bel companho, pos mi parti de vos, yeu non dorm nim moc de ginolhos, ans preguiei dieu, lo filh Santa Maria, queus mi rendess per lial companhia,</p>
<p>Bel companho issetz al fenestrel. (et) esgardatz las esenhas del sel. co noysher sien soy fizel messatie si no(n) o faytz uostres er lo da(m) natie. (et) ades.</p>	<p>V. Bel companho, issetz al fenestrel et esgardatz las esenhas del sel: conoishet sien soy fizel messatie; se non o faytz, vostres er lo damnatie, et ades</p>
<p>Bel companho la foras al peiro me preiautz q(u)eu (no) fos dormilhos. enans velhes tota nueg tro ad dia. aras nous platzmos chans ni ma paria. et ades.</p>	<p>VI. Bel companho, la foras al peiro mi preyavatz qu?ieu no fos dormilhos, enans velhes tota nueg tro ad dia; aras nous platz mos chans ni ma paria, et ades</p>

<p>• letto 117 volte</p> <p>Bel dos co(m)panh ta soy e(n) ric soirn. q(u)eu no uolgay may's fos alba m iorn. el CANZONIERE Sg a genser q(ue) non mas q(u)eu mas de mayre. te(n)s et abras. p(er) q(u)eu no(n) pre zi gaut. lo fol gilos in lalba. GG de bornelh</p> <p>Sg 80r (Guiraut de bornelh)</p>	<p>VII.</p> <p>Bel dos companh, ta soy en ric soirn qu?ieu no volgra may's fos alba m iorn, el genser que me nasques mas de mayre tens et abras, per qu?ieu non prezi gaut lo fol gilos in l?alba!</p>
---	--

- letto 137 volte

Riproduzione fotografica

<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/sg%20foto_</p>	<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/sg2_0.jpg</p>
--	--

- letto 112 volte

Edizione diplomatica

<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/s1.PNG</p>	<p>Guiraut de borneill [] Eys glorios. uerais lums e clardatz. dieus poderos. se nher si auos platz. al mieu conpainh sias fizels aiuda. quieu noloui pos la nueitz fo uenguda. e ades seralalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/s2.PNG</p>	<p>Bel companho. si dormitz ho ueuillatz. no dormatz plus senher si auos platz. quen orien uei lastella creguda amenal iorn q(u)eu lai ben conoguda. e ades sera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/s3.PNG</p> <p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/s33.PNG</p>	<p>Bel companho. enchantan uos apel. no dormatz plus quieu aug chantar lauzel q(ue)uai q(ue)ren lo iorn pleboscatge. e ai pahor q(ue)l gelos uos assatge. sius conses enans lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/s4.PNG</p>	<p>Bel companho pos mi parti deuos. eu non dormi nun muez de genoillos. ans preghei dieu lo fill santa maria. q(uieu)s mi rendes per lial companhia. e ades sera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/s5.PNG</p>	<p>Bel companho. asse(tz) al fenestrel. e esgardas las estelas del cel. conoiserez sius sui fizels missatges. si non ho faitz uostre ner le dapnatges. e ades sera lalba.</p>

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default

Bel conpanho la foras al peiros. mi pregauatz q(u)eu non fos
dormi-

los. enans ueilles tota nueit tro al dia. ara nous platz mos chans ni
ma paria. e ades sera lalba.

- letto 113 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

<p>Guiraut de borneill []Eys glorios. uerais lums e clardatz. dieus poderos. se nher si auos platz. al mieu conpainh sias fizels ajuda. quieu noloui pos la nueitz fo uenguda. e ades seralalba.</p>	<p>I. Reys glorios, verais lums e clardatz, dieus poderos, senher, si a vos platz, al mieu conpainh sias fizels ajuda, qu?ieu non lo vi, pos la nueitz fo venguda, e ades sera l?alba!</p>
<p>Bel conpanho. si dormitz ho ueillatz. no dormatz plus senher si auos platz. quen orien uei lastella creguda amenal iorn q(u)eu lai ben conoguda. e ades sera lalba.</p>	<p>II. Bel conpanho, si dormitz o vueilltz no dormatz plus senher si a vos platz qu?en orient vei l?estella creguda amenal iorn, qu?ieu l?ai ben conoguda, e ades sera l?alba!</p>
<p>Bel conpanho. enchantan uos apel. no dormatz plus quieuaug chantar lauzel q(ue)uai q(ue)ren lo iorn pleboscatge. e ai pahor q(ue)l gelos uos assatge. sius conses enans lalba.</p>	<p>III. Bel conpanho, en chantan vos apel: no dormatz plus, qu?ieu aug chantar l?auzel que vai queren lo iorn ple boscatge, e ai pahor quel gilos . vos assatge sius conses enans l'alba!</p>
<p>Bel companho pos mi parti deuos. eu non dormi nun muez de genoillos. ans preghei dieu lo fill santa maria. q(uieu)s mi rendes per lial conpanhia. e ades sera lalba.</p>	<p>IV. Bel companho, pos mi parti de vos, eu non dormi nun muez de ginoillos, ans preghei dieu, lo fill Santa Maria, quieus mi rendes per lial conpanhia, e ades sera l'alba!</p>
<p>Bel conpanho. asse(tz) al fenestrel. e esgardas las estelas del cel. conoiseretz sius sui fizels missatges. si non ho faitz uostre ner le dapnatges. e ades sera lalba.</p>	<p>V. Bel companho, assetz al fenestrel, e esgardas las estelas del cel; conoiseretz sius sui fizels missatges: si non ho faitz, vostres n'er lo dapnatge, e ades sera l'alba</p>

<p>Bel conpanho la foras al peiros. mi pregauatz q(u)eu non fos dormil- los. enans ueilles tota nueit tro al dia. ara nous platz mos chans ni ma paria. e ades sera lalba</p>	<p>VI. Bel companho, la foras al peiros me pregavatz qu'eu non fos dormilhos, enans veilles tota nueit tro al dia, ara nous platz mos chans ni ma paria. e ades sera l'alba!</p>
--	--

- letto 126 volte

CANZONIERE T

T 86r

- letto 126 volte




Riproduzione fotografica



- letto 92 volte

Edizione diplomatica

<p>Image not found https://letteratura.let.uniroma1.it/sites/default/files/T1.PNG</p>	<p>Dieu grorios uerai lutz eclardatz. rei poderos segner siuos platz. almieu compagn siaz lial ajuda .cio noloui puois lanuoc fon ueguda. et ades sera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteratura.let.uniroma1.it/sites/default/files/T2_0.PNG</p>	<p>Bel compagnos sidormetz o uegliatz. non dormatz plus q(u)el giorn as apropoiatz. enorient uei lastela creguda. ca dutz logiorn. cie u lai ben conoguda. (et) ades sera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteratura.let.uniroma1.it/sites/default/files/T3_0.PNG</p>	<p>Bell compagnos encantan uos apel non si dous dieus aus ca ntar lausell. lo giorn perlo boiscegäie. etai paor col gelos nouos asagll. et ades sera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteratura.let.uniroma1.it/sites/default/files/T4_0.PNG</p>	<p>Bel compagnos faitz nos afenestrella gaydatz nel cel alastella. conoiseretz sieu sui al mosage sinonofaitz uoster lodamnage. uenguda et lalba.</p>
<p>Image not found https://letteratura.let.uniroma1.it/sites/default/files/T5_0.PNG</p>	<p>Bell compagno lafoira alpei nos cie u n on fos do(r)mighlos. non dormi puois santa maria. mirendes malial compagna creiguda et lalba.</p>

	Gloriosa cetut lomon capdella, merce teclam cen pre ant tenapella. celie compagn prendas agidagie. o siceuos litrametas messagie. p(er) cill conosca lalba
	Bel doltz compagn aidieus nonmentendes siuos ama tant sela cuos es pres. conieufais uos ceanuoc no dorm. aiso uospleu (et) uos gur euos afi. cai gardada lalba.
	Bell douce compagn agrait legiorn. non nolg

- letto 108 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

Dieu grorios uerai lutz eclardatz. rei poderos segner siuos platz. almieu compagn siaz lial ajuda .cio noloui puois lanuoc fon ueguda. et ades sera lalba.	I. Reis grorios, verai lutz e clardatz, rei poderos, segner, si vos platz, al mieu compagn siaz lial ajuda, cio non lo vi, puois la nuoc fon venguda, et ades sera l?alba!
Bel compagnos sidormetz o uegliatz. non dormatz plus q(u)el giorn as apropiatz. enorient uei lastela creguda. ca dutz logiorn. cieufai ben conoguda. (et) ades sera lalba.	II. Bel conpanho, si dormetz o vegliatz non dormatz plus quel giorn as apropiatz en orient vei l?astela creguda cadutz lo giorn, c?ieu l?ai ben conoguda, et ades sera l?alba!
Bell compagnos encantan uos apel non si dous dieus aus ca ntar lausell. lo giorn perlo boiscagie. etai paor col gelos nouos asagll. et ades sera lalba.	III. Bel conpanho, en chantan vos apel: non si dous dieus aus cantar l?ausell lo giorn per lo boiscagie, et ai paor col gelos vos asagll, et ades sera l?alba!
Bel compagnos faitz nos afenestrella gaydatz nel cel alastella. conoiseretz sieu sui al mosage sinonofaitz uoster lodamnage. uenguda et lalba.	IV. Bel conpanho, faitz nos a fenestrella gaydatz nel cel la estella conoiseretz s?ieu sui al mosage; si non o faitz, voster lo damage venguda, et ades sera l?alba!
Bell compagno lafoira alpei nos cieufai on fos do(rm)ighlos. non dormi puois santa maria. mirendes malial compagnia creiguda et lalba.	V. Bell conpanho, la forira al peiros non fos dormighlos, non dormi puois, Santa Maria, mi rendes ma lial compagnia creiguda, et l?alba!

<ul style="list-style-type: none"> • letto 132 volte <p>Gloriosa cetut lomon capdella. merce teclam cen pre ant tenapella. celie compagn prendas agidagie. o svedus trametas messagie. p(er) cill conosca lalba</p> <p>Mün</p>	<p>VI. Gloriosa ce tut lo mon capdella, merce te clam, c?en preant t?en apella, cel mieu compagn prendas e gidagie o si ce vos li trametas messatge, per c?ill conosca l?alba!</p>
<p>Mün 1r (con inversione delle strofe nel seguente ordine: Bel doltz compagn aidieus nonmentendes siuos ama tant sela cuos es pres. conieufais uos ceanuoc no dorm. aiso uospleu (et) uos gur euos afi. cai gardada lalba.</p> <ul style="list-style-type: none"> • letto 121 volte <p>Riproduzione fotografica</p>	<p>VII. -II-IV-V-II) Bel doltz compagn, ai Dieus, non m?entendes: si vos ama tant se la c vos es pres con ieu fais vos, ce a nuoc no dorm, aiso vos pleu et vos gur e vos afi c?ai gardada l?alba!</p>
<p>Bell douce compagn agrait legiorn. non nolg</p>	<p>VIII. Bell douce compagn agrait le giorn. non</p>
<p>Image not found https://letteratura-europea.let.uniroma1.it/sites/default/files/nc1/20190903/nc1_20190903.jpg</p>	

- letto 83 volte

Edizione diplomatica

<p>Image not found https://letteratura-europea.let.uniroma1.it/sites/default/files/m1.PNG</p>	<p>platz aiuda uos appel no(n) ancantar gilos no(n) age adesalalba</p>
<p>Image not found https://letteratura-europea.let.uniroma1.it/sites/default/files/m2.PNG</p>	<p>Belos co(m)pan faitala finestrela ment alasegn del cel canosceretz sison fidel mesage (et) deseralalba</p>
<p>Image not found https://letteratura-europea.let.uniroma1.it/sites/default/files/m3.PNG</p>	<p>belnos co(m)pan pos mi parti da uos. pe dormi pas lu filde s(an)c(t)a maria. mi r mia lial copania et d sera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteratura-europea.let.uniroma1.it/sites/default/files/m4.PNG</p>	<p>belnos copan si dormetz o ueilaz cal fazas orien lastela creguda. cadut giorn belai conosuda adesera lalba.</p>
<p>Image not found https://letteratura-europea.let.uniroma1.it/sites/default/files/m5.PNG</p>	<p>belnos beno audii uostru cant muitu mi pilsa (s)inti t(ra)balal tant ca tu mi t(ra)i del. fund del paradis monleit ofatz b noi flor (de) lis. edsera lalba</p>

- letto 83 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

<p>platz no(n)</p> <p>aiuda uos appel ancantar</p> <p>gilos no(n) age</p>	<p>I.</p> <p>platz, aiuda, vos appel: non an cantar</p> <p>gilos non age</p>
<p>Belos co(m)pan faitala finestrela ment alasegn del cel canosceretz sison fidel mesage (et) deserlalba</p>	<p>II.</p> <p>Belos compan, fait la finestrela ment a la segn del cel: canosceretz si son fidel mesage; et de sera l'alba!</p>
<p>belnos co(m)pan pos mi parti da vos. pe dormi pas lu filde s(an)c(t)a maria. mi r mia lial co(m)pania et d sera lalba</p>	<p>III.</p> <p>Belnos compan, pos mi parti da vos, pe dormi pas, lu fil de Sancta Maria, mi r mia lial compania, et d sera l'alba!</p>
<p>belnos copan si dormetz o veilaz cal fazas orien lastela creguda. cadut giorn belai conosuda adesera lalba.</p>	<p>IV.</p> <p>Belnos copan, si dormetz o veilaz? Cal fazas orient l'estela creguda cadut giorn, be l'ai conosuda, adesera l'alba!</p>
<p>belnos beno audii vostru cant muitu mi pilsa (s)inti t(r)abalal tant ca tu mi t(r)i del. fund del paradis monleit ofatz b noi flor (de) lis. edsera lalba</p>	<p>V.</p> <p>Bel nos beno audii vostru cant, multu mi pilsa kinti trabalal tant, ca tu mi trai del fund del paradis: mon leit o fait, noi flor de lis, et adesera l'alba!</p>

- letto 95 volte